

# TORINO SPAZIO PUBBLICO



# Torino Spazio Pubblico

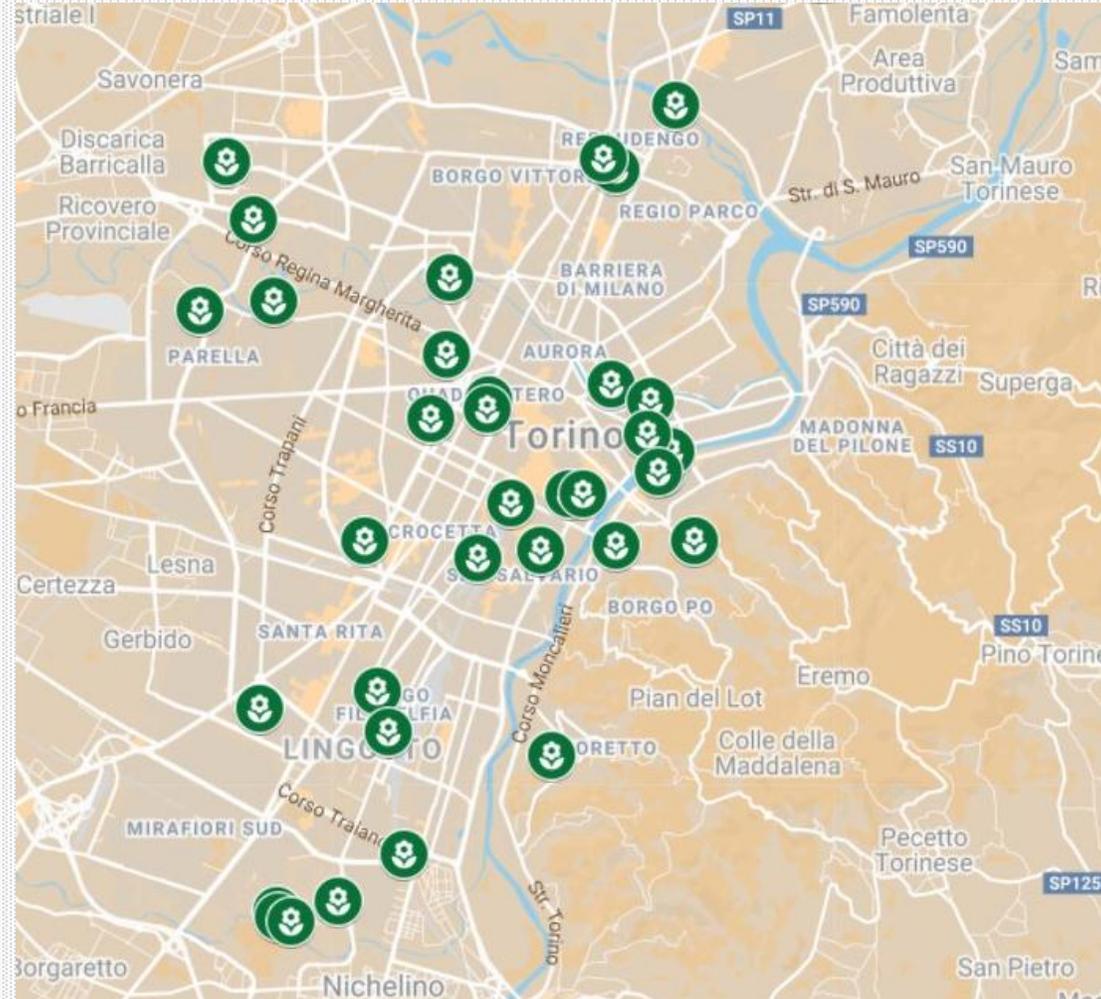
Un progetto di cittadinanza attiva per la realizzazione di attività di cura del verde e dello spazio pubblico urbano.

Nasce nel 2013 e ha coinvolto negli anni oltre 1400 volontari .

Ha interessato l'intera città di Torino in tutte le sue circoscrizioni.

Le aree di intervento sono attive quotidianamente, settimanalmente o occasionalmente.

[\(Delibera GC 2012 06386/115 del 4 Dicembre 2012\)](#)



# *Obiettivi*

- Favorire la partecipazione attiva dei cittadini e la coesione sociale, attraverso momenti di aggregazione intergenerazionali e interculturali
- Curare e monitorare gli spazi pubblici (es. parchi, giardini e aiuole) attraverso la piccola manutenzione degli arredi urbani nelle aree indicate direttamente dai cittadini
- Sviluppare reti di relazioni attraverso un modello di cittadinanza attiva che presuppone la collaborazione e lo scambio fra le diverse anime della città (cittadini, associazioni, soggetti istituzionali ecc.)

# *Modalità di intervento*

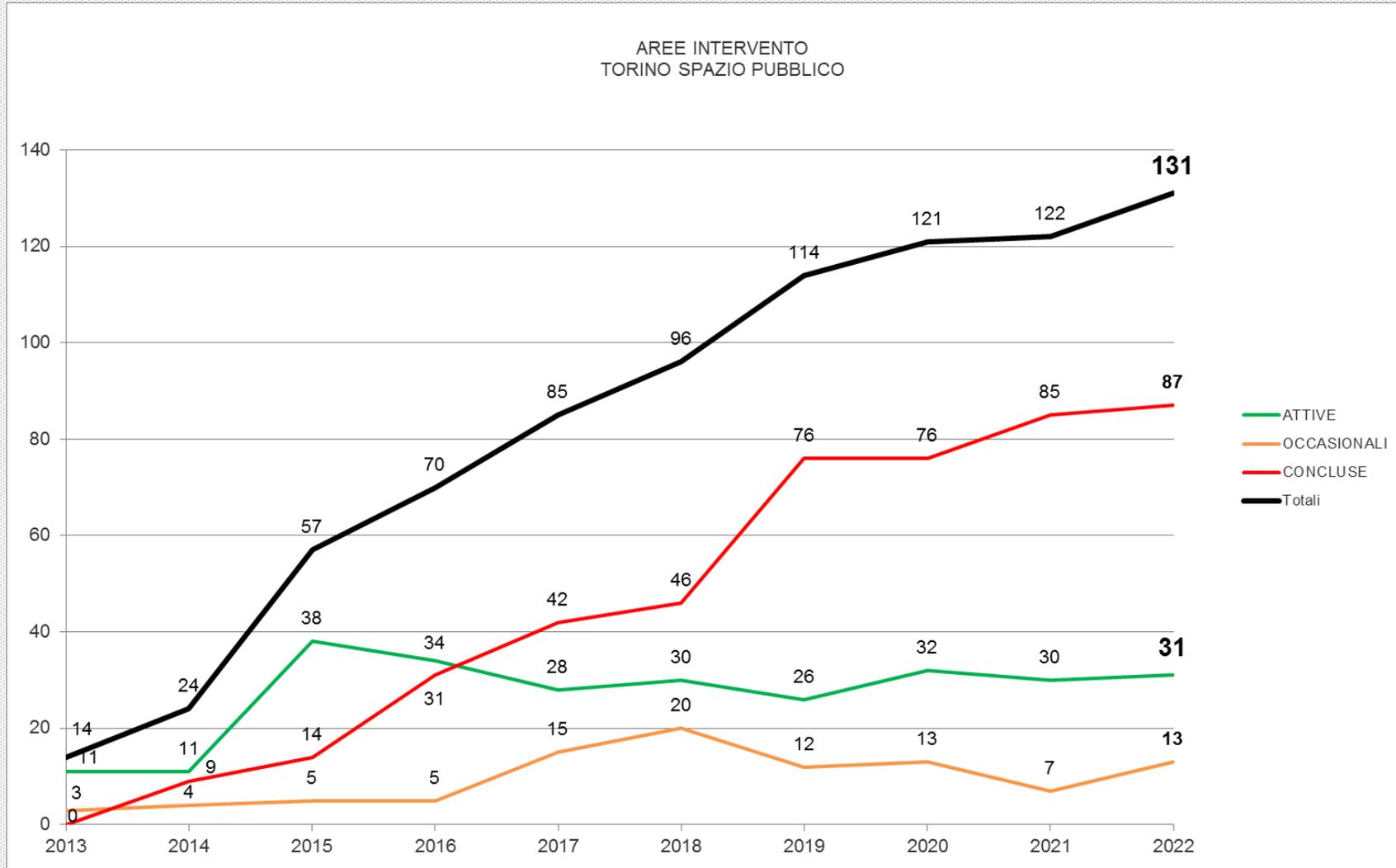
- I cittadini disponibili a intervenire in prima persona segnalano le criticità presenti nel territorio e il progetto li mette in condizione di operare **legittimamente, in sicurezza e in raccordo** con i servizi responsabili delle varie aree
- L'opera dei volontari non sostituisce né gli interventi già garantiti dall'Amministrazione Pubblica né il lavoro di imprese e cooperative incaricate, ma ne eleva gli standard per incrementare la qualità e la fruibilità democratica degli spazi
- Il progetto non interviene su richiesta o segnalazione di uffici, enti o cittadini non disponibili ad operare in prima persona

# *In sintesi*

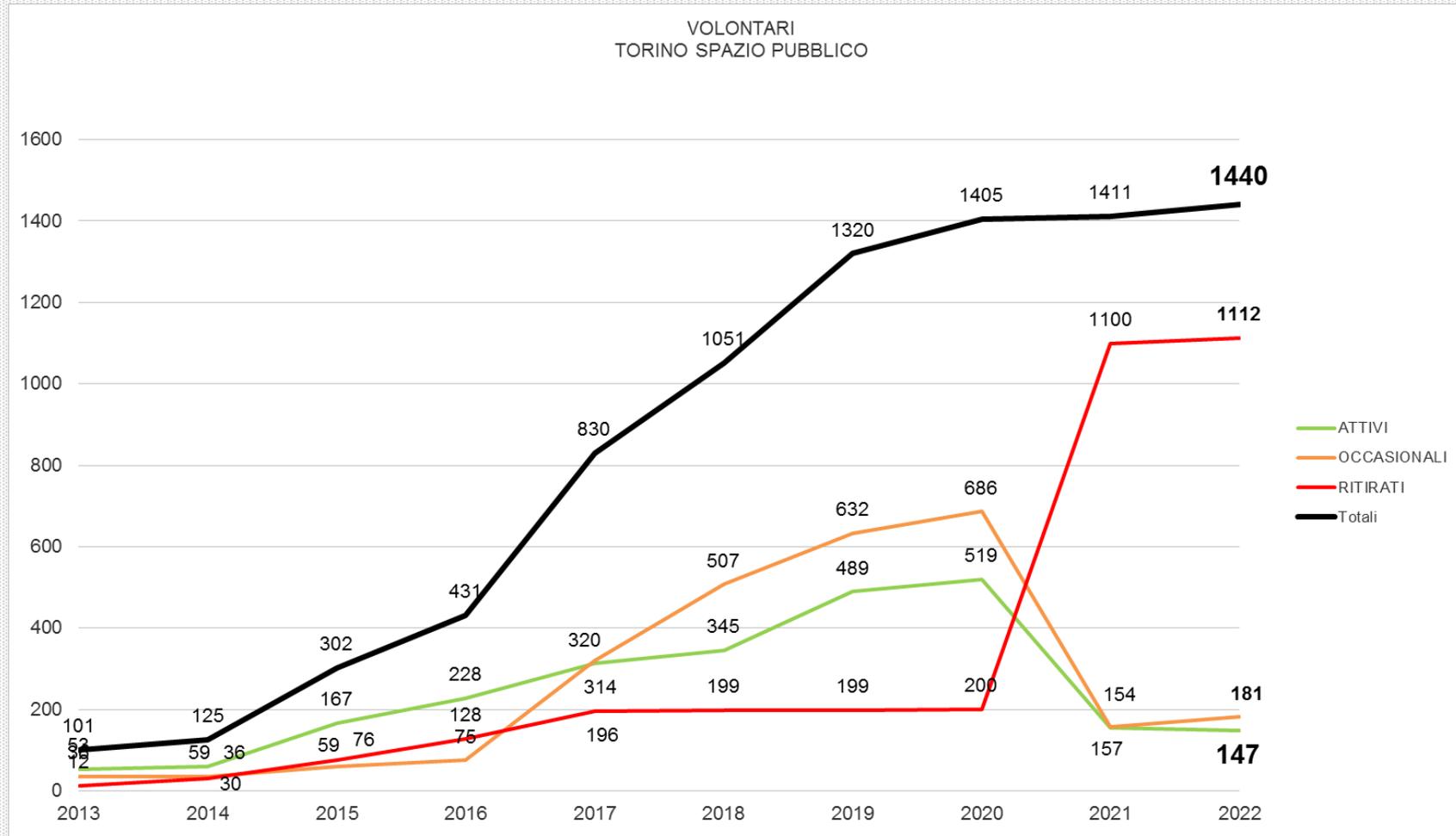


Realizzare una sorta di **agopuntura urbana** che, attraverso piccoli interventi mirati in alcune aree, siano di beneficio a tutto il tessuto urbano.

# Aree di Intervento

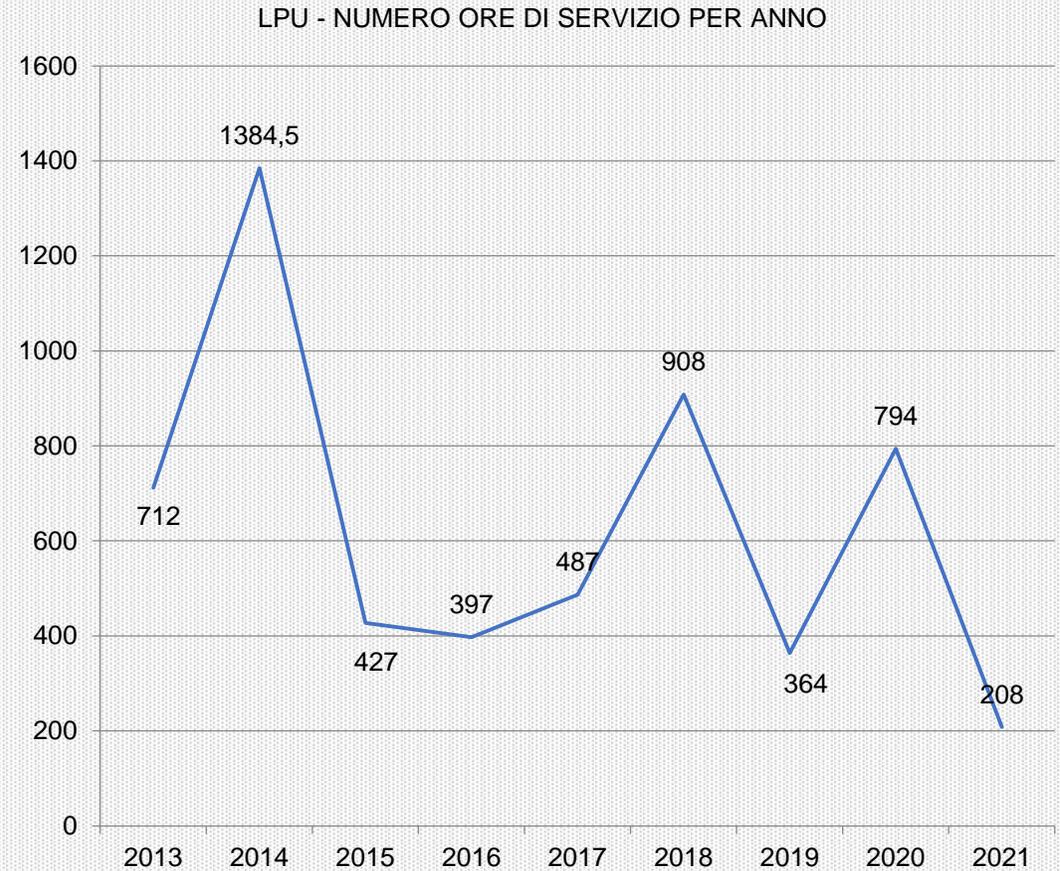
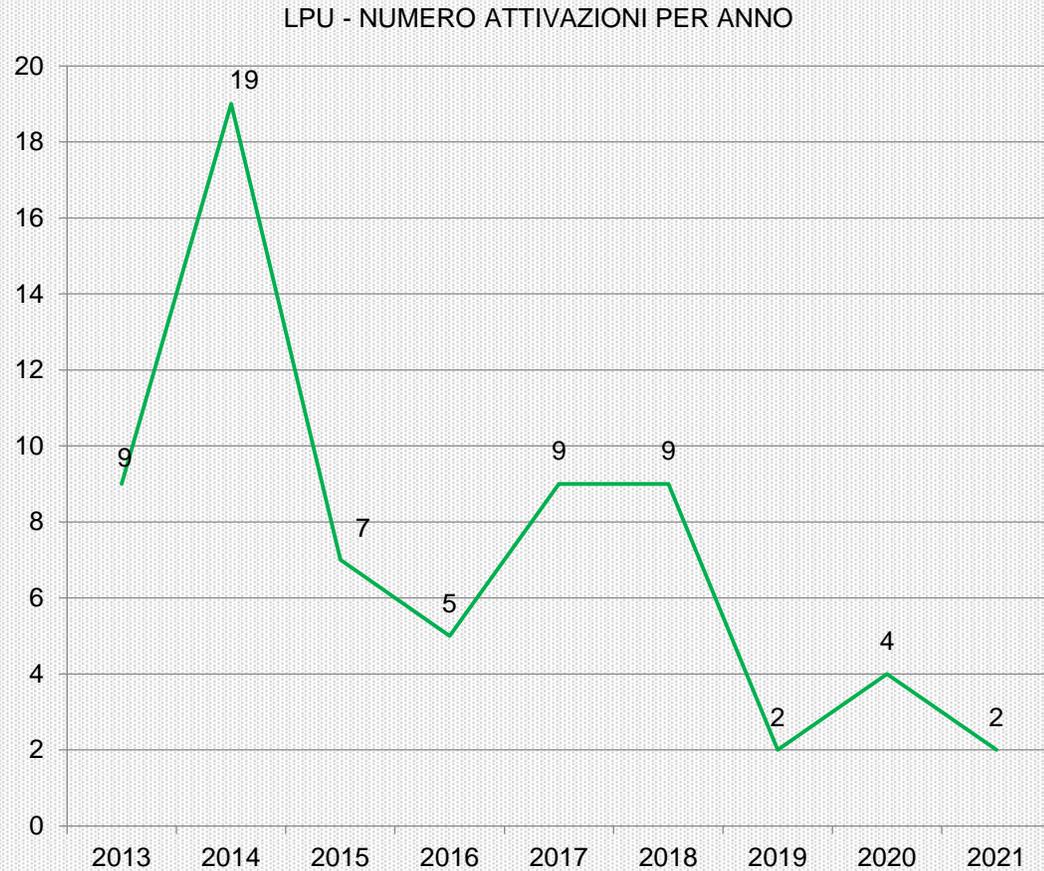


# I Volontari



A causa della pandemia da Covid-19 e alle misure restrittive applicate, molti volontari hanno abbandonato/sospeso la propria attività.

# Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) e persone ammesse a misure alternative alla pena



Totale persone inserite da inizio progetto: **66**

Totale ore di servizio da inizio progetto: **5682**

# *I protagonisti*

Cittadini iscritti al progetto

Pensionati

Studenti

Persone con diverse abilità

Immigrati

Disoccupati

Tirocinanti universitari

Giovani del **Servizio Civile Universale**

Lavoratori di pubblica utilità (LPU)

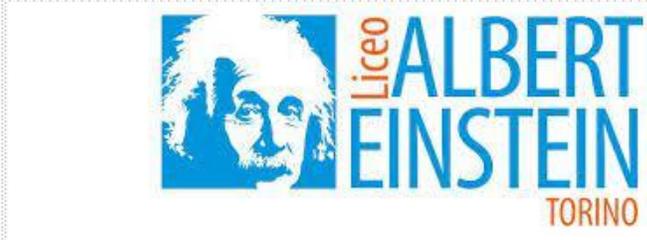
Adulti e minori ammessi a misure  
**alternative alla pena**

Studenti sospesi

Cantieristi



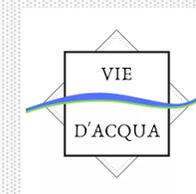
# Le collaborazioni



Scuole



# Le collaborazioni



Associazioni

Cooperative

Comitati

Enti



# Le collaborazioni



Aziende



# *Volontari all'opera*











*Prima*



*Dopo*



*Prima*



*Dopo*

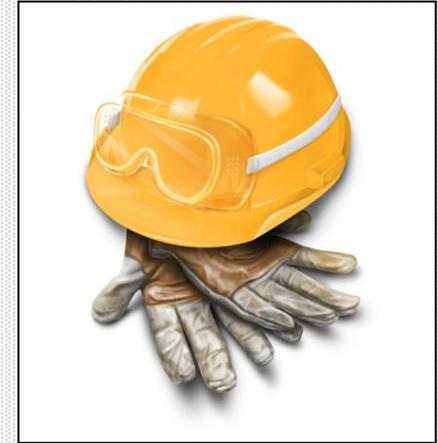


# *Operare in Sicurezza*

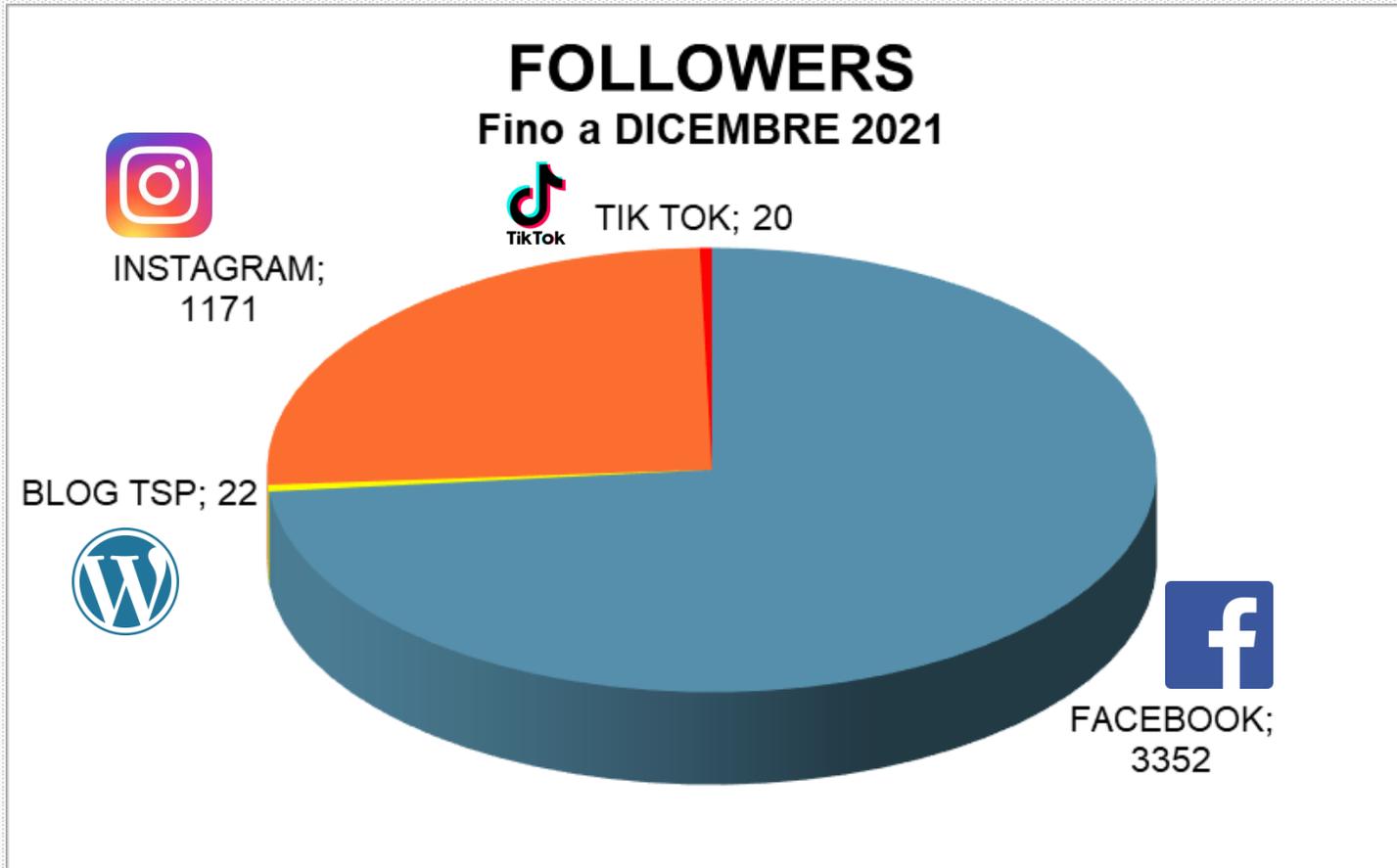
- Assicurazione infortuni e R.C.
- Formazione per la sicurezza

Durante la pandemia:

- Distanziamento
- Mascherine
- Controllo Green Pass



# TSP sui social



Picco di **popolarità**  
da post nel 2021:  
36.100 persone  
raggiunte

# Inoltre...

INFESTATA DA ROVI E IMMONDIZIA È STATA PULITA DAI VOLONTARI

## Rinasce dopo vent'anni la spiaggia della Pellerina

Per cinque mesi hanno rimosso piante infestanti, ramaglie, rifiuti. Lo hanno fatto in un punto in cui un intervento di manutenzione mancava da almeno un paio di decenni. Così, l'altro giorno, un gruppo di volontari ha «riaperto» la piccola spiaggia del parco della Pellerina, spazio di sabbia lungo un centinaio di metri accanto alla Dora Riparia, vicino all'area cani, non lontano da corso Appio Claudio. Un lavoro realizzato con un obiettivo: restituire ai cittadini uno specchio di verde in cui prendere il sole o organizzare un pic-nic.



Ci sono voluti cinque mesi per sistemare l'area lungo la Dora

A intervenire sono stati i residenti nel quartiere. Erano stati loro, lo scorso ottobre, a chiedere di metter mano al polmone davanti alle loro case. A coordinare l'intervento, in questi mesi, sono stati gli operatori di «Torino Spazio Pubblico», il servizio di cittadinanza attiva del settore Verde del Comune, che dal 2013 si occupa di sistemare le aree pubbliche della città ma mai lo aveva fatto alla Pellerina. Insieme, lo scorso autunno, hanno deciso di concentrare l'intervento sulla spiaggia, «un punto del parco potenzialmente bellissimo che allora, a causa dei rovi, era inaccessibile», spiega Giulio Taurisano, responsabile di Torino Spazio Pubblico.

Da quel momento si sono ritrovati alla Pellerina una volta a settimana. Inizialmente in due, poi il loro numero è aumentato, tanto che l'ultima volta a rimuovere le erbacce erano in sei. Tra loro anche alcuni cittadini peruviani dell'associazione Orpetu, guidati alla presidente Adelguth Malpartida Seguil. «Abbiamo eliminato una montagna di rovi, che erano lì da non meno di vent'anni, e sui quali si erano impigliati grandi quantità di rifiuti, trascinati dalla corrente del fiume», spiega Giampiero Albrile, promotore dell'intervento.

Nelle prossime settimane, sempre loro, si occuperanno della manutenzione della spiaggia, bloccando la crescita di altre piante infestanti. Non solo: si sposteranno anche in un'altra zona del parco per continuare il lavoro di cura della Pellerina. L'obiettivo di Torino Spazio Pubblico è avere anche qui, come in altre aree della città, una squadra di volontari strutturata. «Potremmo metter mano alla fetta di parco più vicina a corso Regina Margherita, una zona di prostituzione che ha bisogno di una sistemata», dice Albrile. **PF. CAR.**

© RIPRODUZIONE INDEBITATA

SEI DONNE IN AZIONE A BORGO PO: «PRIMA C'ERANO SOLO ERBACCHE»

## Piazza Crimea si colora con le piante delle volontarie

Sessanta piantine di colore giallo e viola animano da qualche giorno l'aiuola ai piedi del monumento in piazza Crimea, in cima a corso Fiume, nel quartiere Borgo Po. Si tratta di viole del pensiero, messe a dimora la scorsa settimana da un gruppo di otto cittadine del quartiere, che loro stesse avevano acquistato. Un'operazione realizzata con l'aiuto dei volontari di Torino Spazio Pubblico (il piano di cittadinanza attiva promosso dal settore Verde della Città), che rientra in un progetto di cura di quell'area in precollina - comprese le aiuole circostanti - che va avanti da circa tre anni. Un intervento avviato a suo tempo «per dare decoro e abbellire questo spazio», dice Veronica Strobbia, volontaria e anima del progetto, che abita in strada Valsalice, a pochi metri da piazza Crimea.



Le volontarie in azione nell'aiuola di piazza Crimea

Le volontarie, con zappe e rastrelli, l'altro giorno hanno messo le piante a dimora a forma di semicerchio, di fronte alla statua, ben visibili da chi sale in auto da corso Fiume. Oltre a queste, negli ultimi giorni hanno piantato anche alcune rose negli spicchi verdi alle spalle del monumento. Non si fermeranno qui: saranno sempre loro, nelle prossime settimane, a innaffiare tutte le piante e

prenderse cura. Lo faranno - indicativamente - per tre mesi, fino al prossimo maggio, quando rimuoveranno le viole del pensiero e le sostituiranno con delle begonie. «Quando abbiamo iniziato quest'opera di volontariato, nel 2019, le aiuole erano piene di erbacce alte un metro e mezzo», spiega Veronica Strobbia. «Ma io questa zona l'avevo vista da bambina e la ricordavo molto più vivace e colorata, piena di tulipani». Era stato questo a spingerla a intervenire, confrontandosi con Torino Spazio Pubblico - che già lavorava in altri parchi vicini, come il

Michelotti o il Parco Europa - e mettere così insieme una «squadra». In prima battuta, a suo tempo, le otto volontarie avevano rimosso dalle aiuole il verde infestante. Poi, nel tempo, hanno messo a dimora diverse piante.

Nelle prossime settimane allargheranno il loro raggio d'azione fino ad arrivare in corso Fiume - sulle banchine tra la carreggiata centrale e i controviai - oggi costellato di piantine secche: qui metteranno a dimora dei semi di perilla, con l'obiettivo di colorare di viola una parte del corso. **PF. CAR.**

© RIPRODUZIONE INDEBITATA





 Aperta tutti i giorni a via Mercurio, 1, Torino  
 Aperta tutti i giorni a via Dora Riparia, 100  
 Aperta tutti i giorni a via Po, 100  
 Aperta tutti i giorni a via Po, 100

### Il progetto degli alunni del liceo Gobetti con Torino Spazio Pubblico

## Giovani volontari per salvare il verde di Villa Genero

**LAVORO**  
PER FRANCESCO BORDO

Hanno tagliato i rami secchi, posato le siepi, rimesso i rifiuti per due ore, con qualche pausa, nel primo week-end di parco di Villa Genero, polmone di 41 mila metri quadrati nella collina di Torino. A prendersi cura del verde gli studenti del liceo scientifico Gobetti che, l'altro pomeriggio, hanno negoziato un intervento di manutenzione video-teleseguito dal professor Davide Bena. In meno di un'ora, una decina di ragazzi di una classe quarta del liceo si sono ritrovati nel giardino di casa Alberto Picco, a Borgio.



Edificio del parco senza cura di Villa Genero

avanti per i prossimi due mesi: ogni mercoledì, fino a inizio aprile, gli alunni saliranno a Villa Genero per proseguire il lavoro di manutenzione. Insieme a loro, l'altro pomeriggio, c'erano i volontari di



Gli alunni di una quarta del liceo Gobetti impegnati nella manutenzione del verde

no scelto il polmone in collina per svolgere il lavoro. A Torino Spazio Pubblico, infatti, l'attività aveva alcune di quelle che si svolgono in condizioni disagiate, i servizi sono pochi, il verde è sfilato da diversi problemi: che le statue e il fontino sotto il quale si trova il monumento sono in condizioni disastrose, il cancello d'ingresso è rotto, gli arredi danneggiati, i servizi igienici sono pochi. Da un anno, un altro fa, erano caduti dei tubolari e la pendenza della collina era stata costretta a chiudere per alcuni giorni la sua bellezza. La sua manutenzione. Sempre loro, nei giorni precedenti, aveva

Da anni, però, il parco è sfilato da diversi problemi: che le statue e il fontino sotto il quale si trova il monumento sono in condizioni disastrose, il cancello d'ingresso è rotto, gli arredi danneggiati, i servizi igienici sono pochi. Da un anno, un altro fa, erano caduti dei tubolari e la pendenza della collina era stata costretta a chiudere per alcuni giorni la sua bellezza. La sua manutenzione. Sempre loro, nei giorni precedenti, aveva

# Come Partecipare

La modalità di iscrizione è totalmente **gratuita**, non vincolante e si ottiene attraverso la compilazione di un semplice [modulo](#), reperibile dal sito ([www.comune.torino.it/verdepubblico/torino-spazio-pubblico/](http://www.comune.torino.it/verdepubblico/torino-spazio-pubblico/)). Quest'ultimo garantisce un'assicurazione contro ogni eventuale infortunio e R.C. per tutti gli over 16 anni.

Per maggiori informazioni riguardanti il progetto *Torino Spazio Pubblico* e/o per iscriversi come volontari, di seguito si possono trovare tutti i contatti:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile Area Verde e Arredo Urbano  
Progetto TORINO SPAZIO PUBBLICO

Via Corte d'Appello, 16 - 10122 Torino (2° piano, stanze D05 e D08)

Tel. +39.011011.30325 - 30322

e-mail [torinospaziopubblico@comune.torino.it](mailto:torinospaziopubblico@comune.torino.it)

PEC [verde@cert.comune.torino.it](mailto:verde@cert.comune.torino.it)

sito <http://www.comune.torino.it/verdepubblico/torino-spazio-pubblico/>

blog <https://torinospaziopubblico.wordpress.com/>

fb <https://www.facebook.com/pages/Torino-Spazio-Pubblico/1381595002109450>

instagram <https://www.instagram.com/torinospaziopubblico/>

Tik Tok <https://www.tiktok.com/@torinospaziopubblico>



*Grazie per l'attenzione*

